

Australia

Tra gli italiani e con Mamma Lena

**Sparacino:
Costo che
sportivi**

Al premier Greiner presentata la prima copia del libro celebrativo «70 anni di ricordi»

Europa, Inghilterra com-
prograre la produzione
questo continente richiede
che a loro volta esigono
nata del mercato, sicurezza
el prodotto e sicurezza
della valuta locale per poter
investimenti. Tutte queste
altri due e tre anni non
ci abbiamo, in definitiva e
nato, preferito spingere le
per ottimizzare le risorse

precedente direzione Alfa-
mpre volutamente ignorato
aluna quale elemento di
spirito d'emulazione, nel
potenziale senza austrape-
cose cifre considerevoli sia
pubblicazioni in lingua
manifestazioni sportive di
professionale, senza lavare
tano messaggi informativi
madre, il che ha signifi-
la potenziale clientela
la sua ospitare in propo-

comanda e molto articolata,
sempre risposta. Non voglio
sto della politica aziendale
sioni, ma posso dire quello
prima cosa voglio dar atto
nali che sono felicissimo di
o e di essere uno di loro.
essere un servizio ha
specifico della comunità
che essa debba far parte del
quale notevole fetta della
in questo momento non se
nte quale sia la situazione,
mia intenzione verificare
rivolgermi ad essa ed al
venti anche, se necessario,
dia in lingua italiana, ho
di tempo per verificare i

andiamo errati la nuova
pensa di essere presente in
due soli modelli: la 33 e la
zari e prestazioni con quali
il giudice poter competere?
mi dice è esatto oggi, ma non
tributo a ciò che sarà nei
A gennaio 1989 verrà
in questo Paese l'Alfa
sar una fascia di mercato
rendere oltre sediantifamila
questo di questa autentica
Oggi abbiamo due linee di
33, con due versioni 1500 e
versioni della 75, in totale
che vanno da un prezzo di
sino al cinquanta mila della
gli accessori normalmente

trocheremo quella fascia di
si sono appannaggio della
W, Jaguar e Volvo. Con la
14.700 dollari al quaranta-
Oce, siamo in un settore di
interne europee non in con-
produzione giapponese ne
Le Alfa, è ben noto, sono
reg vuole caratteristica della
iva e, nello stesso tempo,
tano i relativi comfort.
le macchine importate il
assistenza e della pronta
di servizi di assistenza e
affermazione sul mercato,
di essere esecute da tali

nta è un problema in diretto
e i volumi di vendita e la
marca. Tutte le Case che
data penetrazione nel pro-
diversi livelli, tali pro-
difficile avere una rete di
assistenza adeguata ad
la capillarità di ricambi la
le è molto limitato. Posso
le a Sydney e nelle altre
il problema non esiste.
Australia ha finora giudi-
il valore promozionale di
passione diretta ed indiretta
lo sportivo ed è stata in
lto attiva nel settore. La



Da destra, al tavolo d'onore, Mrs. Kathryn consorte del premier, il console generale Scalfel, Mamma Lena, il premier Nick Greiner, Miriana Scalfel e Don Zammit.



Il premier Greiner «taglia il nastro» della prima copia del libro «70 anni di ricordi» scritto da Dino Gusti; sono con lui Mamma Lena ed il presentatore Pino Frezza.



Il presidente del Club Apia, Nick Papallo, commenta ed elogia il contributo dato da Mamma Lena a sostegno della nostra comunità in più di trent'anni di attività.



Dino Gusti presenta due angoli del «Piccolo Museo».



La prima copia del libro viene offerta al premier Nick Greiner. (Foto Jelly Studio)

Ha avuto luogo, al Club Apia,
e un'importante manifestazione di com-
mossio tributo a Mamma Lena, la
emamma per autonomia di tutta la
comunità italiana di Sydney, che per
più di trent'anni, sia di persona che
attraverso le onde del suo pro-
gramma radio, si è prodigata per
mantenere vivo nei nostri immigrati il
ricordo della Patria lontana. Mamma
Lena ha istituito un ponte ideale con le
sue giornaliere trasmissioni fatte di
notizie dall'Italia, di notizie vecchie
e nuove nostalgiche canzoni, di con-
sigli ed incoraggiamento dei nuovi
arrivi, aiutandoli moralmente e
spesso materialmente, a superare il

difficile primo impatto con questa
nuova società un tempo non proprio
ospitale, anzi talvolta addirittura ostile.
Mamma Lena, come ultimo atto
della sua attività ha voluto si com-
pisse il primo passo di un'iniziativa
«preziosa» per la storia della nostra
presenza in questo continente: la
creazione di un «Piccolo Museo degli
italiani in Australia», realizzato con
l'appassionata, infaticabile collabora-
zione del marito Dino Gusti.
Questa prima sommaria raccolta di
oggetti, documenti e fotografie è
destinata ad arricchirsi progressiva-
mente per costituire una tangibile



rivocazione di quella che si può ben
definire l'epopea della nostra prima
immigrazione in Australia.

Il «Piccolo Museo» ha visto la luce
contemporaneamente alla presenta-
zione del libro «70 anni di ricordi»,
autore lo stesso Gusti; un'interesa-
nte analogia di fatti, stori, suc-
cessi ed aneddoti di personaggi noti e
meno noti della comunità.
Commentando l'idea di dare alla
luce un libro di tale contenuto, l'ex
ambasciatore d'Italia, Sergio Ange-
letti, ebbe a dire: «...se non si scrive
del nostro passato, anche quello della
gente più umile, ma che ha contribui-
to in qualche modo allo sviluppo di
questo Paese, se non si dà una base
alle nostre radici, si va a rischio di
essere completamente dimenticati...».

A tagliare il nastro della prima
copia del volume è stato il premier
del New South Wales, Nick Greiner,
interventore alla manifestazione.
Questa è stata la sua prima occasione
d'incontro con la comunità italiana
nella sua nuova veste di Capo dello
Stato.
Più di mille persone (tant' erano i
presenti al tributo a Mamma Lena)
hanno accolto il premier con un
nutrissimo applauso rivolto non solo
al politico bensì anche al primo
etnico giunto al massimo incarico di
governo, rompendo, proprio
nell'anno del Bicentenario, una tradi-
zione di potere esclusivamente anglo-
sassone.